



Campus Firenze è un nuovo complesso articolato in due corpi edilizi distinti ma uniti al livello seminterrato:

- il primo, orientato a ovest verso il torrente Terzolle, è destinato alle residenze DSU (Diritto allo Studio Universitario), ed è organizzato come un blocco edilizio di cinque piani fuori terra a corpo semplice e struttura di tipo lineare;
- il secondo, ad est, è un blocco edilizio a torre, destinato ad accogliere le Residenze Universitarie, RU, a servizio dell'Ateneo.

I due blocchi edilizi sono rilegati e funzionalmente connessi tra loro dall'ampio locale seminterrato destinato a garage e spazi tecnici. Al piano terra tra i due corpi edilizi si apre uno spazio urbano comune, utilizzabile come spazio di accesso ma anche come luogo di sosta e di socializzazione.

Questa area attrezzata è è posizionata in maniera tale da poter ricevere allo stesso tempo sia i flussi pedonali provenienti dal nuovo percorso pedonale previsto su viale Morgagni sia quelli provenienti dalla vicina residenza "Calamandrei". Infatti, l'area attrezzata è aperta verso la struttura residenziale limitrofa, all'interno della quale sono collocati i servizi comuni già esistenti a disposizione della nuova residenza, quali mensa, sale studio, ecc, in maniera tale da facilitare e connettere al meglio le due strutture residenziali.

La configurazione planimetrica risulta semplice e razionale, garantendo, attraverso l'ottimizzazione delle superfici realizzabili, una possibile flessibilità d'uso e una più adeguata fattibilità e realizzabilità dell'intervento complessivo. Il linguaggio architettonico adottato appartiene alla scelta di dare la massima visibilità possibile al nuovo complesso, pur attraverso un linguaggio semplice e chiaro.

La leggibilità è il carattere dominante di questa struttura edilizia, che si basa su di una stereometria assoluta, dove vi è sempre una corrispondenza tra ciò che è al suo interno con ciò che viene letto all'esterno. Questa condizione culturalmente imposta al nuovo complesso fa sì che la dominanza delle camere sia perfettamente individuabile dalla lettura univoca e dall'esatta corrispondenza tra la finestra e la camera.

Dal punto di vista strutturale la tecnologia prescelta è quella del calcestruzzo armato con componenti semi prefabbricati. L'impostazione tipologica del corpo alto (quintuplo distributivo) e di quello basso (triplo distributivo) ha comportato una scelta strutturale analoga sia per l'uno che per l'altro, ovvero quella di allineare i telai strutturali a filo facciata. Le componenti strutturali sono state concepite come di seguito sintetizzato:

- fondazioni indirette o profonde attraverso la realizzazione di una platea su pali;
- le strutture di contenimento, ovvero i muri contro terra, realizzati in calcestruzzo armato di spessore variabile;
- la struttura in elevazione verticale costituita da pilastri e setti portanti in c.a.;
- la struttura in elevazione orizzontale, ovvero gli impalcati, realizzati in solette parzialmente prefabbricate in c.a.





Campus Firenze is a new complex divided into two distinct buildings but united at the basement level:

- the first, facing west towards the Terzolle creek, is intended for DSU (Right to University Study) residences, and is organized as a five-storey building block with a simple body and linear structure;
- the second, to the east, is a tower building block, intended to house the University Residences, RU, serving the University.

The two building blocks are bound and functionally

connected to each other by the large basement floor intended for garages and technical spaces. At the ground floor between the two buildings there is a common urban space, which can be used as an access space but also as a place to stop and socialize. This equipped area is positioned in such a way as to be able to receive at the same time both the pedestrian flows coming from the new pedestrian path foreseen on viale Morgagni and those coming from the nearby residence "Calamandrei". In fact, the equipped area is open to the neighboring residential structure, in which the existing common services available to the new residence are located, such as the canteen, study rooms, etc., in order to facilitate and better connect the two residential structures. The planimetric configuration is simple and rational, ensuring, through the optimization of the realizable surfaces, a possible flexibility of use and a more adequate feasibility and feasibility of the overall intervention.

The architectural language adopted belongs to the choice of giving maximum visibility to the new complex, through a simple and clear language. Readability is the dominant character of this building structure, which is based on an absolute stereometry, where there is always a correspondence between what is inside and what is read outside. This cultural condition imposed on the new complex means that the dominance of the rooms is perfectly identifiable by the univocal reading and by the exact correspondence between the window and the room. From a structural point of view, the chosen technology is reinforced concrete with semiprefabricated components. The typological setting of the high body (fivefold distribution) and the low body (triple distribution) led to a similar structural choice for both, namely to align the structural frames aligned with the facade

The structural components were conceived as summarized below:

- indirect or deep foundations through the construction of an audience on piles;
- the containment structures, or the retaining walls, made of reinforced concrete of variable thickness;
- the vertical elevation structure consisting of pillars and load-bearing partitions in reinforced concrete;
- the structure in horizontal elevation, or the decks, made of partially prefabricated reinforced concrete slabs

